

Serie C Gold e Silver

Jadran di misura sullo Jesolo Servolana e Dinamo ok

TRIESTE

Nella **C Gold** lo Jadran Monticolo&Foti di Dean Oberdan batte un eccellente Jesolo per 54-53 (17/17, 37/27, 45/40) al termine di una gara giocata sempre sul filo dell'equilibrio, sostenuta da lievi strappi dei carsolini e puntuali ricuciture del clan di Sachet e Bovo. Finale da alta tensione. Si arriva a 11" dalla sirena sul 53 pari e a un secondo dal sipario spetta a Batich, al suo rientro, dipinge-

re dalla lunetta il tiro libero che serve calda e piccante la nuova vittoria. E mercoledì si torna in campo per il derby con il Cus, alle 21 in via Monte Cengio.

Nel campionato di **C Silver**, giunto alla sesta di andata, c'è una Servolana che denota crescita e tenuta e la conferma arriva dalla terza vittoria consecutiva, quella casalinga a spese della Vis Spilimbergo per 70-65 dopo i parziali di 18/21, 17/12, 16/17 e 19/15.

Gara che propone gli ospiti in avvio in cattedra ma che poi si orchestra sul punto a punto ed un costante equilibrio. La Servolana, nelle cui fila si è rivisto Murabito, autore di 15 punti, è rimasta sempre sul pezzo e nel finale, a circa 90" dalla sirena, ha prodotto lo strappo definitivo disegnato dai canestri di Godina, Schillani (17) e De Denaro: «Spilimbergo è una buona squadra, molto esperta – ha premesso l'allenatore della Servolana, Trani – e noi ci siamo espressi magari a sprazzi, bene però la mentalità vincente».

Il lavoro non manca soprattutto nei programmi del Basket 4 Trieste, incappato ancora in un ko casalingo contro la quotata Intermek Cordenons, battuta d'arresto tinteggiata

tra l'altro dal severo passivo di 46-70 (14-26, 24-36, 37-52). I triestini pagano ancora il noviziato, non entrano quasi mai in partita e denunciano polveri bagnate in attacco, nonostante qualche acuto in avvio da parte di Fatigati, a referto con 13 punti. Gli ospiti toccheranno anche un vantaggio sul 39-63, un margine che consentirà almeno di fa esordire il 2005 Foti.

Il Bor viene sconfitto in casa della Ubc per 66-64 ma questa volta la squadra di Krcalic regge l'urto, resta bene sul pezzo e denota un passo in avanti. La Dinamo Gorizia ha piegato Torre per 70-52, Corno ha espugnato Sacile per 79-88 e la Longobardi è andata a vincere a Cervignano per 80-82. —

FRANCESCO CARDELLA